

## GORGIO: GIOIELLO DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO



Poco distante da Fossalta di Portogruaro, si colloca l'abitato di Gorgo: suggestivo ed antico borgo rurale del territorio comunale. Il toponimo origina in epoca romana, quando il territorio in oggetto era attraversato dalle impetuose acque di un ramo del Tagliamento attualmente scomparso. Il primo documento che menziona questo luogo, indicato come "*villam de gurgo*" è una bolla papale del 1186, nel quale si cita appunto la proprietà feudale del vescovo di Concordia.

Nel 1490 il vescovo Leonello Chiericato concedeva a Marco Crisostomo un terreno a Gorgo, in cambio della riparazione annuale di tini e botti della cantina vescovile. Nel paese è presente una antica chiesa che mostra linee architettoniche vicine a quelle originali. Inoltre si può visitare l'edificio risalente al 1329, dedicato a Santa Cristina. Questa costruzione, indicata come "Chiesa", in realtà non è mai stata consacrata e si

riporta come ancora nel 1664, per celebrare le messe in occasione della festa della santa fosse necessario per il parroco disporre di permessi temporanei del Vescovo. Al suo interno è presente un affresco con San Sebastiano e San Valentino del XVI secolo.

Nei primi anni del Novecento il sacello divenne proprietà della famiglia Toniatti e fu sempre meta di rogazioni: particolari riti a cavallo tra il sacro e il profano, che gli abitanti del luogo celebravano per ottenere un buon raccolto.

L'edificio si compone di un'aula rettangolare il cui volto ha cinque capriate. Accostato alla facciata si trova il piccolo campanile a pianta quadrata.

Intorno alla costruzione fu creato, probabilmente nei primi anni del XX secolo, un silenzioso bosco costituito da

tigli ultracentenari, olmi, platani e robinie: nella stagione invernale, proprio quando questi alberi sono spogli si possono ammirare in tutta la loro imponente bellezza e incredibile forza.

Recentemente restaurata (2007) la Chiesa di Santa Cristina è tornata al suo antico splendore: viene attualmente utilizzata per manifestazioni culturali di vario tipo, riunioni, corsi, etc.

Passeggiando per Gorgo, che pure non è immune da indiscriminata attività edilizia, sono ancora visibili alcuni edifici con caratteristiche architettoniche riferibili al suo passato di feudo vescovile: ad esempio lungo via Pellico si distinguono un'antica torre e parte delle mura che circondavano la cittadina. Sempre seguendo via Pellico si raggiunge la parte più interna del borgo, dove incombe la presenza della grande casa dominicale del vescovo, ora proprietà privata. Interessante come sulla facciata dell'edificio, proprio in corrispondenza del sottotetto, sia stato dipinto "a fresco" lo scudo araldico e il monogramma bernardiniano: è riportato l'anno 1482 in ricordo del passaggio in questi luoghi di San Bernardino.



Per approfondimenti:

[www.comune.fossaltadiportogruaro.ve.it](http://www.comune.fossaltadiportogruaro.ve.it)

<http://sbmp.provincia.venezia.it>

Mappa e foto tratte dai siti indicati